

Comitato di solidarietà con i democratici greci

A pagina 11

# L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

## Amendola: appello al Partito e al Paese di fronte all'aggravarsi della situazione internazionale e alle minacce autoritarie

# Contro il pericolo di guerra

### per difendere la democrazia unita di tutte le forze

E' necessario lanciare un allarme al paese e non permettere che il centro-sinistra trascini fino al '68 una crisi che logora le istituzioni e impedisce all'Italia di avere un governo di pace. Il rapporto tra la lotta per la pace e la lotta per il lavoro - I primi interventi

Nella mattinata di ieri il C.C. e la C.C.C. del PCI hanno ascoltato una relazione del compagno Giorgio Amendola sul primo punto all'ordine del giorno: «La iniziativa unitaria di fronte all'aggravarsi della situazione internazionale e interna». E' necessario — ha detto Amendola — lanciare al paese un allarme, che è imposto dai crescenti pericoli che minacciano la pace nel mondo. Ma il nostro allarme deriva, nello stesso tempo anche dal fatto che, in questa grave situazione, il nostro paese viene trascinato lungo una china pericolosa da un governo e da una maggioranza che vanno alla deriva.

L'esame dei problemi che già si ponevano nel 1962.

Non è possibile accettare passivamente che duri per ancora un intero anno questo progressivo siltamento della situazione, quest'opera di corrosione, di logoramento, con un governo privo di autorità, palesemente diviso su ogni questione, che non ha una linea di politica estera perché ne segue diverse. La situazione esigebbe invece prontezza di azione.

(Segue a pagina 8)

IL GOVERNO COSTRETTO AD ACCETTARE IL DIBATTITO PARLAMENTARE CHIESTO DAL PCI E DAL PSIUP

## L'inchiesta sul SIFAR deve far luce sui rapporti governo-forze armate



U THANT E TITO: Ogni giorno più grave il pericolo per la pace

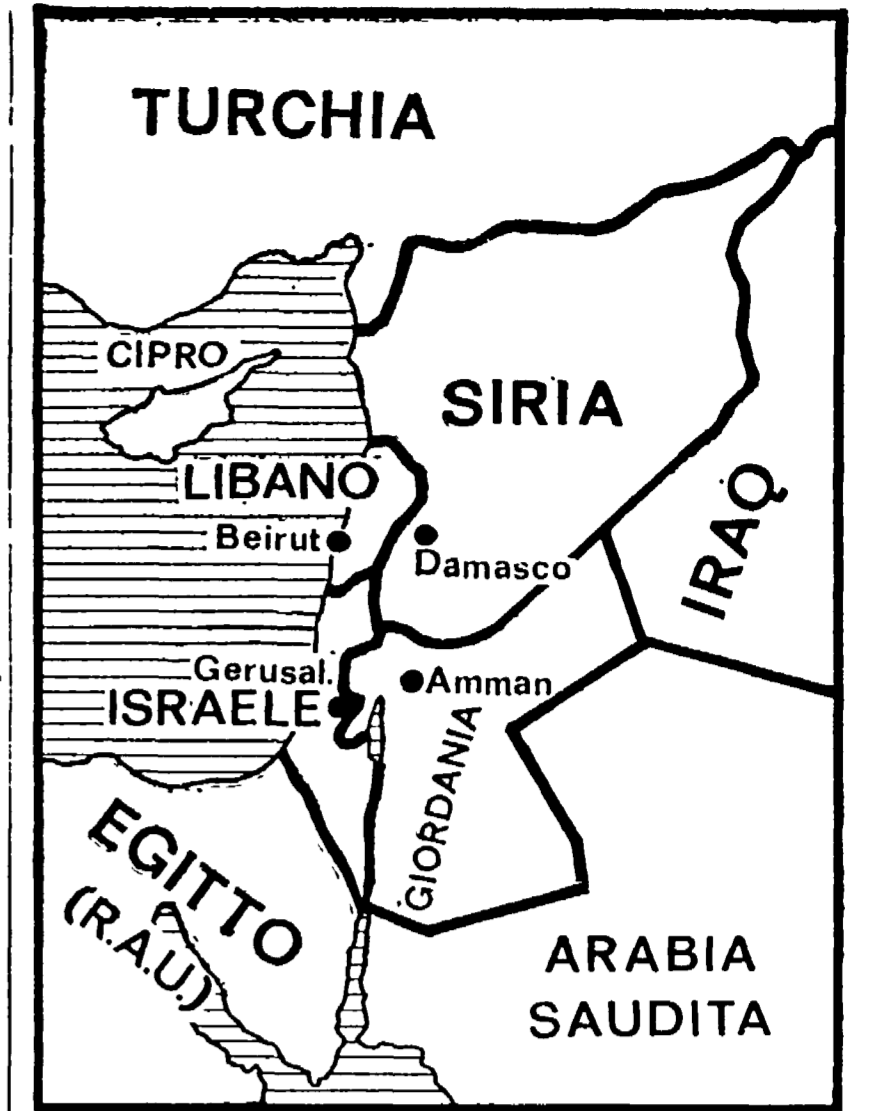
«Ogni giorno cresce, nel Vietnam, il pericolo per la pace mondiale», ha dichiarato il presidente Tito, in un discorso pronunciato a Belgrado. Ed ha aggiunto: «La responsabilità di questa situazione ricade sugli Stati Uniti d'America. L'escalation e le sofferenze inflitte al popolo vietnamita rappresentano un ammonimento per tutte le forze progressiste». Quasi nelle stesse ore, a New York, U Thant ha nuovamente denunciato la prospettiva di un «confronto militare che potrebbe mettere in gioco la sopravvivenza stessa dell'umanità». Nella foto: i resti di un villaggio nord-vietnamita colpito da bombardamenti aerei USA. (A pag. 12 i servizi)

DC e PSU si rimangiano il rifiuto alla presa in considerazione delle proposte d'inchiesta. Un progetto di legge presentato a Palazzo Madama dai senatori del PCI - Agitata riunione della segreteria socialista - De Martino e Brodolini attaccano Ferri

Governo e maggioranza, rimangiandosi le decisioni prese e comunicate ufficialmente martedì sera, hanno rinunciato ad opporsi alla presa in considerazione delle proposte del PCI e del PSIUP sull'inchiesta parlamentare per il SIFAR. E' stato il ministro Scaglia a dare notizia alla Camera dell'innesto mutamento nel pomeriggio di ieri, dopo che le richieste erano state illustrate dagli on. Boldrini e Lami (ne riferiamo estesamente in altra parte del giornale). Di conseguenza, le proposte seguiranno il normale iter parlamentare, e la Camera dovrà discuterle. Aggiungiamo che la marcia indietro del governo è stata così precipitosa da cogliere di sorpresa molti deputati della maggioranza, che così si è divisa nel voto. Mentre i socialisti e La Malfa votavano a favore della presa in considerazione, gran parte di chi ha espresso voto contrario e l'altra parte si è astenuta.

Come si ricorderà, martedì sera il Direttivo del PSU alla Camera, riunito con la partecipazione di Nenni, aveva deciso di respingere la presa in considerazione, rendendo nota questa posizione attraverso una dichiarazione del suo segretario on. Guerrieri. Lo stesso aveva fatto il Direttivo della DC, addirittura con un comunicato ufficiale in cui si diceva che la determinazione era stata presa all'unanimità, alla presenza del vicesegretario on. Piccoli. Per il governo, era stato lo stesso Scaglia ad anticipare che si sarebbe opposto alla presa in considerazione delle proposte PCI e PSIUP. Come si è arrivati a questo capovolgimento di posizione, che costituisce un chiaro smacco politico? Innanzi tutto per l'immediata ed energica reazione del gruppo comunista, che faceva rilevare la scorrettezza e la gravità del gesto governativo, volto a colpire i diritti dei parlamentari, e fondato su una giustificazione del tutto assurda come quella che l'argomento SIFAR sarebbe stato già esaurito col voto contro la mozione del PCI. Si sarebbe trattato quindi di un abuso che il gruppo comunista non era disposto a sbrbare. Questa fermezza aveva le sue ripercussioni sui gruppi della maggioranza e sul governo, che iniziavano allora un «ripensamento», socialisti per primi. Alla riunione della Segreteria del PSU, tenutasi in mattinata, l'inopportunità della decisione presa la sera prima dal Direttivo dei deputati veniva criticata da De Martino («questo pone l'esigenza di una direzione corretta del gruppo parlamentare») e

Maria A. Maccocchi (Segue in ultima pag.)



### TENSIONE IN MEDIO ORIENTE

Situazione tesa nel Medio Oriente. Dodici divisioni israeliane sono schierate lungo il confine con la Siria. I siriani accusano Israele di preparare (con l'appoggio degli Stati Uniti) un'attacco in grande stile e a breve scadenza, ed hanno reagito mobilitando esercito e milizie popolari. L'Egitto ha inviato grandi quantità di truppe nel Sinai, ed ordinato alle forze dell'ONU di sgomberare la frontiera. (A pagina 12 le informazioni)

## Non ancora rivelata la verità sul «caso» De Lorenzo

Una dichiarazione del generale Ettore Musco a uno dei settimanali italiani di estrema destra è venuta a confermare ancor di più la necessità della inchiesta parlamentare sul SIFAR che il governo, malgrado la tardata e confusa accettazione della «presa in considerazione», si ostina a voler respingere. La dichiarazione — della cui sincerità non siamo affatto convinti ma della quale non deve sfuggire il valore politico nell'attuale momento — afferma che fino a quando il Musco fu capo del SIFAR, non si è mai visto un documento che lo direbbe fino alla sua sostituzione nel 1955 con il generale De Lorenzo, tutto finì in mano ai servizi segreti di spionaggio e controspionaggio non si occupano in un'indagine della vita degli uomini politici italiani.

La periodizzazione proposta dal Musco, i cui orientamenti politici sono ben noti, viene a coincidere con quella già da tempo offerta dal governo e dal ministro Frattoloni. E' quel che conta come punto di partenza. A parte infatti la considerazione che le responsabilità politiche inerenti agli anni 1956-58 sono già state da tempo rivendicate dal ministro Paolo Emilio Taviani, occorre tener presente che ben due ten-

an. 1.

(Segue a pagina 2)

Clamorosa testimonianza di un portavoce di Johnson

## FENOALTEA: esempio di fedeltà agli USA

Il «caso Fenolta» registra sviluppi che a questo punto si devono definire «sensazionali». Non solo, infatti, vengono confermate tutte le indiscrezioni sulla gravità delle motivazioni delle dimissioni di Fenolta, ma viene svelato, con una brutalità senza precedenti, nella storia dei rapporti tra l'Europa occidentale e gli Stati Uniti, che il gesto di Fenolta fu parte di un tentativo sedizioso americano che riguardava non solo l'Italia ma tutti i paesi della parte occidentale del vecchio continente. La fonte di queste rivelazioni è ineccepibile: si tratta di William White, noto columnist americano, ex capo personale del presidente Johnson. In un articolo scritto per il Washington Post-White sostiene che l'esempio di Fenolta dovrebbe essere imitato da tutti gli ambasciatori dei paesi dell'Europa occidentale negli Stati Uniti, in modo da far capire ai rispettivi governi che la causa americana nel Vietnam deve essere sostenuta fino in fondo. Il punto di partenza dell'articolo di White è appunto l'esame dello stato dei rapporti tra Europa occidentale e America. I paesi europei, nei confronti degli Stati Uniti, una sorta di doppio gioco che consisterebbe nell'appoggiarsi a Washington per la loro difesa ma di condannare Washington per la guerra nel Vietnam. Di qui il richiamo all'urgenza del ritorno alla solidarietà in nome della difesa collettiva. E di qui la esaltazione del gesto compiuto da Fenolta che viene indicato come esempio agli altri ambasciatori europei. L'articolo di White ha fatto e fa sensazione per due ra-

m. gh. (Segue a pagina 2)

15 milioni di lavoratori contro i «pieni poteri»

## SCIOPERO GIGANTESCO IN FRANCIA

In una Parigi deserta interamente paralizzata senza nemmeno traffico automobilistico unico elemento di vita è stata la immensa sfilata dalla Bastiglia alla Repubblica con i dirigenti della sinistra alla testa degli operai al grido: «Carletto, vieni nell'officina!»

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 17

Anche se le cifre globali non sono complete, tutti gli osservatori concordano nel ritenere che il movimento che ha sollevato la Francia nelle 24 ore di sciopero generale è il più potente che si sia mai visto in questi anni. Il corteo che ha attraversato Parigi per quattro ore, contava centinaia di migliaia di manifestanti, una enorme folla che fino a sera ha continuato a sfilare per avere l'idea della ampiezza della manifestazione, si immagini che mentre la testa del corteo aveva già raggiunto la Piazza della Repubblica, alla Bastiglia la coda del corteo ha atteso ancora tre ore prima di potersi mettere in movimento.

Lo sciopero generale di ventiquattro ore in Francia ha costituito una grandiosa manifestazione di potenza dei sindacati, della classe operaia, dei giovani, degli insegnanti, dei dipendenti dello Stato, e di ogni ordine e categoria di lavoratori francesi, contro il governo, e contro i pieni poteri che esso domanderà domani in parlamento. Lo sciopero ha offerto, al tempo stesso, una eccezionale prova dell'unità della sinistra, e della compattezza dello schieramento dell'opposizione, che si era già battuto unito nelle elezioni politiche. Questo è il fatto più nuovo, e più politicamente significativo, di questa gigantesca protesta che, per ventiquattro ore, ha



PARIGI — Un aspetto della sfilata: sulle striscioni si legge «No ai poteri speciali» (Telefoto)

Depress segretario del PSU, con Claude Bourdet, con Charles Hernu, segretario della Federazione della sinistra e con numerosi altri dirigenti della Federazione stessa, con i deputati e i senatori di Parigi. Per la prima volta, i leaders socialisti hanno preso la testa di un corteo rivendicativo insieme ai comunisti, e per la prima volta gli esponenti della Federazione della sinistra vi hanno a loro volta partecipato. Al corteo ha fatto ala ovunque una grande folla di cittadini che hanno espresso la loro solidarietà e il loro appoggio con

incessanti applausi. Lo sciopero è stato totale, uno sciopero di ferro, si potrebbe dire. Esso non ha registrato defezioni tranne in qualche frangia insignificante. Questa nazione-chiave dell'occidente europeo è stata, per ventiquattro ore, completamente paralizzata dalla protesta operaia. I treni, gli aerei, i mezzi di trasporto urbani si sono arrestati alla mezzanotte. Né gas né elettricità sono stati erogati per un giorno e una notte. Le grandi fabbriche hanno chiuso i battenti, e così le scuole. Nessun giornale ha visto la luce, e

sulle edicole, sprangate, c'è un piccolo cartello vergato a mano che dice: «Niente giornali, per oggi». Persino l'agenzia ufficiale France Press è entrata in sciopero, alle 17 di ieri pomeriggio, interrompendo a metà il resoconto sul discorso che il presidente della Repubblica aveva tenuto ieri all'Eliseo, per giustificare la procedura adottata dal governo nel chiedere i poteri speciali. I giornali non hanno avuto servizio, i partiti, i bar sono stati chiusi, o si sono limitati a vendere alcolici. I cinema e i teatri hanno in terrore gli spettatori. Parigi è sembrata una città cimitero, per ventiquattro ore. La stessa circolazione delle automobili si è ridotta a nulla: per evitare gli imbottigliamenti, i causati dalla mancanza dei semafori, gli automobilisti sono restati a casa.

Alle 3 in punto, la valanga umana che si era raccolta attorno alla Bastiglia, e in tutte le vie adiacenti che conducono a raggiera verso la famosa piazza, si preparava a rotolare verso la piazza della Repubblica, in un immenso corteo, che si è snodato, senza interruzione, per tre ore, sotto un unico grido: «No ai pieni poteri». Nella massa umana, era presente tutta Parigi: dagli operai agli studenti, dai professori agli impiegati ai professionisti.

Maria A. Maccocchi (Segue in ultima pag.)

DALLA 1ª PAGINA

SIFAR

di Brodolini, che attaccava Ferri. De Martino osservava tra l'altro l'inutilità di opporsi alla presa in considerazione...

periodizzazione e dei fatti qui richiamati insostenibile appare pertanto la pretesa del governo...

SIFAR Il dibattito sulla « presa in considerazione » delle proposte del PCI e del PSIUP

Boldrini illustra alla Camera l'esigenza dell'inchiesta

L'intervento del compagno Lami (PSIUP): « I fatti di questi giorni sono la conferma clamorosa di pressioni che si esercitano anche dall'esterno sulla vita politica del nostro Paese »

La Camera ha votato, a grande maggioranza, la « presa in considerazione » delle proposte di inchiesta parlamentare...

Con il sì alla « presa in considerazione », le proposte di inchiesta parlamentare sul SIFAR, presentate dal PCI e dal PSIUP...

Una istruita reserò nota, invece, che Moro e la DC, ma anche una parte del gruppo dirigente del PSU...



FIRENZE - Via delle Porte Nuove vicino al parco delle Cascine allagata da 15 centimetri d'acqua (Telefoto Ansa - «L'Unità»)

POCHE ORE DI PIOGGIA HANNO RIMESSO IN CRISI MEZZA CITTA'

TEMI DEL GIORNO I demolitori dell'Enciclica

IL QUOTIDIANO padronale più accreditato - 24 Ore - ha inaugurato una specie di rubrica culturale...

C'è un tratto comune, nello smantellamento a più voci del «documento papale»: le «leggi dell'economia» vengono ribaldate in contrappeso alle leggi della morale...

Bisogna certo distinguere fra economisti ed enciclopedisti. Quelli che su 24 Ore chiedono con acridità l'Enciclica, non quasi tutti dei santoni della teoria classica...

Le barbe lunghe della dottrina economica italiana hanno una ragione in più per scendere in campo contro questa Enciclica...

Arise Accornero

NUMEROSI ALLAGAMENTI A FIRENZE

A sei mesi dal tragico 4 novembre il nubifragio provoca ore di incubo

Non hanno funzionato le fognature - Zone senza acqua potabile - Centinaia di chiamate per i vigili - Proteste nei confronti del Comune e del governo: i lavori più urgenti fermi da mesi - La popolazione di Brozzi scende in strada e scaccia l'impresa che vuole eseguire solo lavori superficiali - Attacco socialista alla DC per l'inerzia di Palazzo Vecchio

Nell'Ateneo di Cagliari

Successo delle sinistre unite alle elezioni universitarie

Dalla nostra redazione

Una netta avanzata e un successo senza precedenti delle sinistre è il risultato delle elezioni universitarie...

Respinti gli emendamenti del PCI

Nessun miglioramento alla legge ospedaliera

Economico dei previdenziali - Una interrogazione di Macaluso sulle frodi alimentari

Dalla nostra redazione

FIRENZE, 17. Dopo il nubifragio di ieri e dopo una notte d'ansia, sui muri delle case, in molte zone della città, sono ricomparsi i segni scuri dell'acqua stagnante...

Assistenza INAM a contadini pensionati e disoccupati

La legge che estende l'assistenza sanitaria ai pensionati esenti, mezzadri, coltivatori diretti, disoccupati e sospesi dal lavoro è stata approvata definitivamente dalla Commissione Lavoro della Camera...

Assistenza INAM a contadini pensionati e disoccupati

La legge che estende l'assistenza sanitaria ai pensionati esenti, mezzadri, coltivatori diretti, disoccupati e sospesi dal lavoro è stata approvata definitivamente dalla Commissione Lavoro della Camera...

De Lorenzo

tutela di ricorso all'intervento autoritario delle Forze Armate nella vita politica italiana...

De Lorenzo

Stimo in grado di affermare che la questione del SIFAR con tutto ciò che ne è derivato è stata seguita con grande attenzione dai ambienti militari e politici americani, francesi, inglesi e tedeschi occidentali...

De Lorenzo

Stimo in grado di affermare che la questione del SIFAR con tutto ciò che ne è derivato è stata seguita con grande attenzione dai ambienti militari e politici americani, francesi, inglesi e tedeschi occidentali...

De Lorenzo

Stimo in grado di affermare che la questione del SIFAR con tutto ciò che ne è derivato è stata seguita con grande attenzione dai ambienti militari e politici americani, francesi, inglesi e tedeschi occidentali...

De Lorenzo

Stimo in grado di affermare che la questione del SIFAR con tutto ciò che ne è derivato è stata seguita con grande attenzione dai ambienti militari e politici americani, francesi, inglesi e tedeschi occidentali...

De Lorenzo

Stimo in grado di affermare che la questione del SIFAR con tutto ciò che ne è derivato è stata seguita con grande attenzione dai ambienti militari e politici americani, francesi, inglesi e tedeschi occidentali...

De Lorenzo

Stimo in grado di affermare che la questione del SIFAR con tutto ciò che ne è derivato è stata seguita con grande attenzione dai ambienti militari e politici americani, francesi, inglesi e tedeschi occidentali...

De Lorenzo

Stimo in grado di affermare che la questione del SIFAR con tutto ciò che ne è derivato è stata seguita con grande attenzione dai ambienti militari e politici americani, francesi, inglesi e tedeschi occidentali...

De Lorenzo

Stimo in grado di affermare che la questione del SIFAR con tutto ciò che ne è derivato è stata seguita con grande attenzione dai ambienti militari e politici americani, francesi, inglesi e tedeschi occidentali...

De Lorenzo

Stimo in grado di affermare che la questione del SIFAR con tutto ciò che ne è derivato è stata seguita con grande attenzione dai ambienti militari e politici americani, francesi, inglesi e tedeschi occidentali...

A dieci anni dalla morte

BANFI: una lezione di cultura e civiltà

Le risultanze del Convegno tenuto a Reggio Emilia sull'esperienza banfiana - Il rapporto fra «ragione» e «realtà», fra teoria e storia



Antonio Banfi

Dal nostro inviato

REGGIO EMILIA, maggio. Antonio Banfi, a dieci anni dalla sua morte, il filosofo e maestro, «l'ultimo dei sacerdoti», come è stato chiamato per il suo magistero tra i giovani, o ancora, un «pericoloso provocatore» nel clima di stagnazione culturale...

Le direzioni della ricerca

Certo, come ha notato nelle osservazioni fatte in conclusione dei lavori Giovanni Maria Bertin, ordinario di Pedagogia al Magistero di Bologna, che del pensatore lombardo fu discepolo, non si poteva pensare di esaurire nei due giorni di discussione il «tema Banfi».

Edmund Husserl) ha molto lavorato, fermando i primi risultati nei Principi di una teoria della ragione (1926)...

Papi ha messo in luce l'itinerario percorso da Banfi, sotto l'influenza della grande crisi europea e il suo precipitare negli anni trenta, verso una nuova catastrofe mondiale...

È interessante notare qui come Banfi proponeva un tema che sarebbe riattivato molti anni più tardi in pensatori anche estremamente eterogenei e in vari paesi (capitalisti, ma anche socialisti). Marcuse e Adorno Schaff ne sono due esempi.

dal marxista francese Althusser). Essa è emersa con chiarezza dalla relazione del giovane Guido Davide Neri su Riflessione pragmatica e riflessione teorica in Banfi e — sia pure con altre sottolineature — dall'intervento di Enzo Paci.

Secondo Zanardo, il cui contributo, partendo da una questione specifica (Banfi e l'umanesimo di Feuerbach) si è poi ampliato a definire le linee generali della problematica marxista nel pensiero lombardo, c'è tuttavia uno scarto non sempre colmato fra l'istanza razionalistico-critica e quella umanistico-materialistica...

I centri del dibattito

Intorno a questi che ci sono stati i momenti centrali della discussione di Reggio Emilia, si sono venuti svolgendo e coordinando altri contributi in sezioni specifiche (quella di estetica e quella di pedagogia per esempio), delle quali è impossibile fare un elenco.

Viaggio nel mondo cattolico veneto

Crepe negli antichi pilastri delle cittadelle «bianche»

La violenza razzista nel Texas

GIOVANE NEGRO ASSASSINATO DALLA POLIZIA DI HOUSTON



Il negro Earl Gratts di 26 anni è stato ucciso a revolverate da un poliziotto dopo essere stato coinvolto in un vile tranello; qualcuno — senza dubbio un razzista in combutta con i poliziotti — aveva richiesto l'intervento degli agenti a Fort Worth, una località a circa 480 chilometri a nord di Houston, con il falso pretesto di un inesistente furto.

José Manuel: la breve vita e l'eroica morte di un giovane ribelle

Sulle montagne del Venezuela scelse per sempre la libertà

Aveva 24 anni ed era un brillante studente di economia - Suo padre, governatore reazionario dello stato di Falcon, tentò di «correggere» le idee progressiste del giovane con tutti i mezzi. Prima lo lasciò rinchiodare in prigione, poi lo inviò a studiare con molto denaro a Londra: ma José tornò in patria più che mai fermo nelle sue idee - È morto combattendo nei reparti guerriglieri

Nostro servizio

WASHINGTON, 17. Un mese fa, è morto in Venezuela il comandante Chema, milite nelle formazioni del FALN, l'Esercito di Liberazione nazionale che conduce la guerriglia nel Venezuela. È stato ucciso in uno scontro a fuoco con un reparto delle truppe regolari venezuelane, sulle montagne a sessanta miglia da Caracas, la capitale del Paese.

dell'America Latina: ma essa ha un retroscena che la pone in una luce eccezionale. Il comandante Chema si chiamava, infatti, José Manuel Saher, aveva 24 anni, ed era il unico figlio maschio del governatore dello Stato del Falcon, una delle regioni più montagnose del Venezuela. Il governatore Saher si è distinto per la tenace azione antiguerriglia con dote dalle truppe alle sue dipendenze nel suo Stato. Sette anni fa, suo figlio José, che era allora un giovanissimo e brillante studente di economia, cominciò a dimostrare aperte simpatie per il movimento di Liberazione: e nel 1961 si unì ai guerriglieri, dichiarando che intendeva «combattere per la liberazione del Venezuela dalla sua attuale classe dirigente fino alla morte».

Trascorsero alcuni mesi, i coniugi Saher si recarono a Londra e ne tornarono con la impressione che il figlio si fosse definitivamente dedicato agli studi, dimenticando la guerriglia. Senonché, nel dicembre del '65, José Manuel scrisse a casa, annunciando che stava per partire alla volta di Cuba. E nell'estate scorsa, il governatore del Falcon apprese che suo figlio era tornato a combattere nei reparti del FALN. Da quel momento, egli cominciò a setacciare i numerosi campi di concentramento istituiti nel suo Stato per i guerriglieri e i civili colpevoli di «collaborazionismo», nella speranza di trovare José Manuel: ma del comandante Chema non c'era traccia.

Questo, dicevamo, dal di fuori. Dal di dentro invece (e di un altro centro) che ha visto passare Giovanni XXIII, il Concilio, la fine del dogma anticomunista, la guerra americana nel Vietnam, la crisi dell'atlantismo, il centro-sinistra, Agrigento, l'enciclica «Populorum progressus», il convegno di Lucca, il colpo di Stato fascista in Grecia) il passaggio tende a disarticolarsi, non è più monolitico ma percorso da crepe profonde. I muri della città dove l'apporto sbroccati e attraverso le breccie circolano idee e fermenti di rinnovamento che soltanto due anni fa erano impensabili.

Una regione né grande né popolosa che fornisce alla DC il 10 per cento della sua base elettorale nazionale - Fermenti rinnovatori nel vecchio quadro conservatore - La «rivolta» di Mestre e le collere del segretario provinciale Mazzaroli

Dal nostro inviato

TREVISO, maggio. Il 54% degli elettori veneti voti per la Democrazia cristiana. Senza essere né la regione più grande, né la più popolosa d'Italia, il Veneto da solo rappresenta per la DC circa un milione e duecentomila voti, il 10% di tutta la sua base elettorale nazionale. Vicenza, patria di Rumor, contribuisce validamente con il 64% dei suoi elettori. Padova col 58, Treviso col 57, Verona col 54. Nella Marca Trevigiana 95 comuni su 95 sono gestiti dalla DC e 96 su 97 in provincia di Padova.

Questo vuol dire che la DC nel Veneto ha sempre raccolto, più che in qualsiasi altra regione italiana, il frutto di una profonda tradizione cattolica abilmente e ferreamente gestita da una gerarchia ecclesiastica irmaista ideologicamente ferma alla Controriforma e abituata su quel metro ideale a far politica, a reggere, educare, gestire, dirigere, premiare, condannare, prendere l'uomo dalla nascita e seguirlo fino alla tomba attraverso tutta la sua esperienza terrena, non ultima quella del suo manifestarsi politicamente: basti ricordare, a questo proposito, che fu proprio l'episcopato veneto ad anticipare il decreto del 1945 col quale il Sant'Uffizio cominciò la scomunica a tutti i fedeli che avessero votato comunista.

Monolito politico

Visto dal di fuori, e alla luce di queste cifre e di questa struttura, il Veneto appare ancora oggi come un monolito politico, come un vasto, solido e intatto fortissimo clericale dove anche la DC è emanazione della Chiesa ed il suo quadro dirigente tradizionale è di estrazione cattolica, uomo di parrocchia e di Associazione Cattolica prima che di partito, come Rumor, come Gonella, come Giur, Storchi, Trabucchi. E fortissimo, ovviamente, con i limiti e le ristrettezze di tutti i fortissimi e le cittadelle di questo mondo: quindi dogmatico e intrinseco nel suo gruppo di potere clericale, chiuso e settario nel la sua massa contadina tenuta in secolare stato di soggezione dal prete, reazionario e conservatore nella sua grande borghesia urbana, moralmente sfivata e percorsa dagli ultimi brividi di decadenza delle signorie venete.

Cattolici e marxisti

A questo interrogativo bisogna aggiungere un altro più circostanziato: perché una «ribellione» come quella di Mestre, non nuova forse per altre regioni, è scoppiata proprio in questo calmato, supino, fedelissimo e disciplinatissimo Veneto che non aveva mai dato motivi di preoccupazione politica né alla Chiesa né al «suo» partito democratico cristiano? Rispondere a questo interrogativo vuol dire verificare le cause dei fermenti di cui parlavamo all'inizio, individuare cioè il punto di rottura di quel blocco che era sempre stato il mondo cattolico veneto. E vuol dire anche cogliere tutti gli elementi di novità di questo mondo apparentemente immobile tra Verona e Padova, Treviso e Vicenza, Belluno e Venezia.

alla base delle associazioni cattoliche, tra i sindacalisti, gli studenti, gli universitari, alla base della stessa DC tra uomini di cultura e professionisti. Proprio alla base democristiana è esplosa, una fine di aprile, il più clamoroso episodio di «ribellione» collettiva che il Veneto abbia mai registrato.

Membri compromessi

Il 22 del mese scorso, avendo scoperto sull'Espresso che decine di personalità cattoliche e democristiane avevano aderito ad una manifestazione in ordine alla situazione vietnamita vi possono essere opinioni e valutazioni diverse, che d'altronde all'interno del Partito hanno sempre trovato la più libera espressione. Debbo però rammentarvi che sul piano del metodo, l'adesione ad iniziative che costano essere passate necessariamente nella Segreteria Politica dc, soprattutto quando è evidente, come nel caso, la preponderante presenza comunista... Ti prego quindi di evitare diverse misfatti della Segreteria Politica, di darmi formale assicurazione del tuo ritirato appoggio alla iniziativa stessa e della tua non partecipazione alla manifestazione indetta.

In altri tempi una lettera del genere non si sarebbe nemmeno resa necessaria perché ben difficilmente nel Veneto un così nutrito gruppo dc avrebbe aderito ad una manifestazione «comunista». Oggi abbiamo l'impressione che se il sig. Marzari non potesse ritirare la sua «raccomandata con ricevuta di ritorno» lo farebbe con uno zelo almeno uguale a quello applicato nel dare forma al suo sdegno: perché non soltanto i destinatari della lettera hanno ugualmente preso parte alla manifestazione del 25 aprile a Mestre accanto ai comunisti ma, quel che è peggio, la lettera stessa è diventata di dominio pubblico con risultati non certo edificanti per il prestigio politico del signor Mazzaroli e del partito democratico cristiano.

A proposito della «ribellione» di Mestre l'Espresso nota, tempo fa, che mai prima d'ora i cattolici avevano partecipato con tanto appassione a sfogare a manifestazioni di pace, anche se la pace del mondo aveva attraversato e nel decennio della guerra fredda pericoli molto maggiori. E si domandava quale fosse la «ve» su «sotterranea» che portava sulla stessa linea di fuoco cattolici e marxisti rivoluzionari.

E' vero che, come si dice, a guardar l'albero si perde di vista la foresta, che a prendere Mestre come unità di misura si rischia di non vedere il Veneto. Ma la ribellione di Mestre è soltanto un punto di riferimento: che è sempre necessario, come l'albero, quando ci si addentra in una foresta per non perdersi, soprattutto se la foresta è intricata come quella del mondo cattolico veneto.

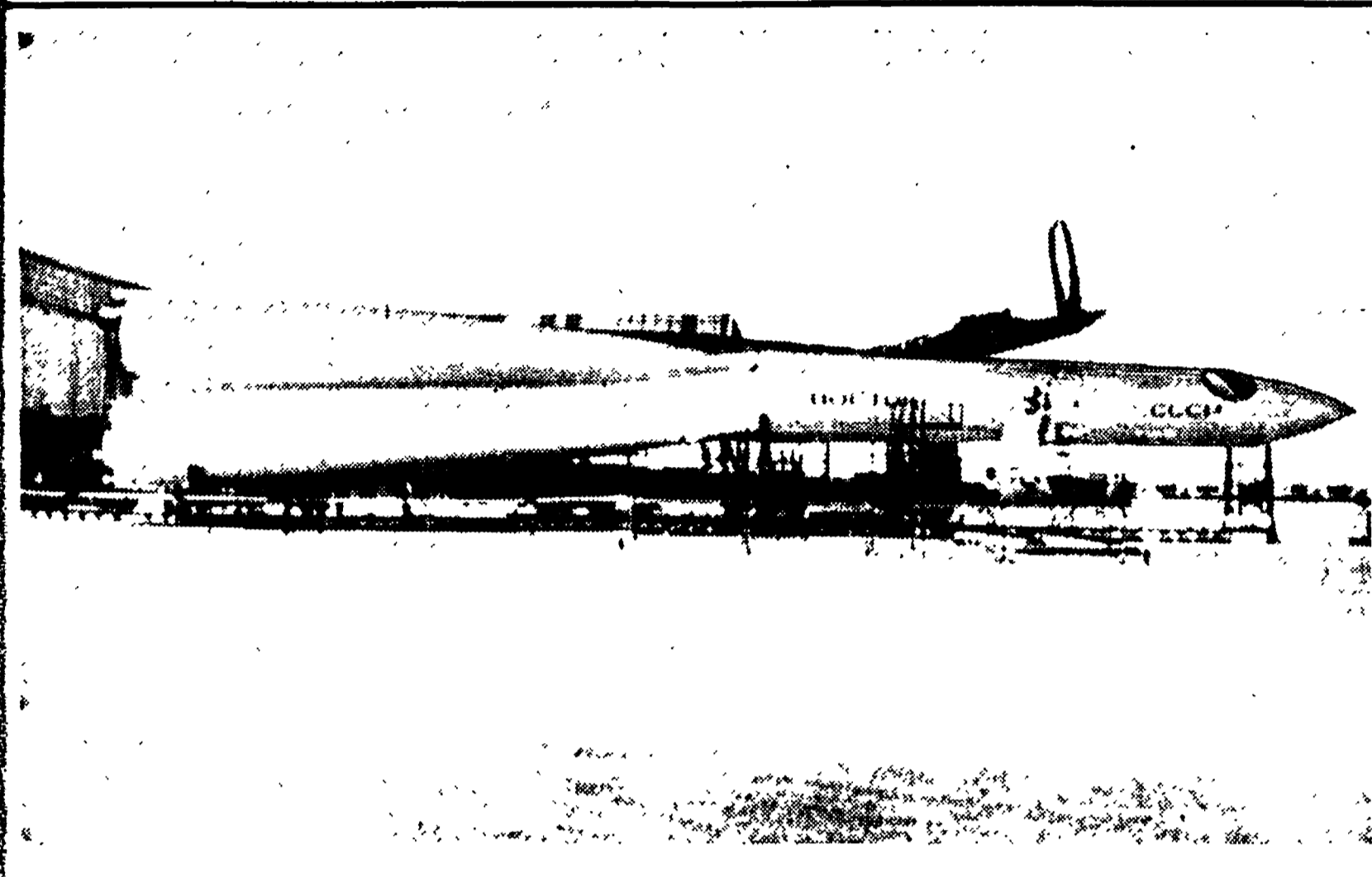
Augusto Pancaldi



Per l'esposizione internazionale aeronautica

La cosmonave Vostok va in vetrina a Parigi

GAGARIN: NIENTE VOLI UMANI PER ORA



Conferenza stampa del prof. Luigi Broglio

NEL '69 SAN MARCO C Il punto sulle ricerche italiane per lo spazio

Un nuovo stanziamento deciso dalla Camera... mezzo o due di lavoro: questi i tempi per realizzare un nuovo satellite italiano...

La sentenza riformata in appello

Due ergastolani liberati dopo 20 anni di carcere

Sbandati dopo l'8 settembre del '43, uccisero un commilitone - «Voleva denunciare ai tedeschi perché rifiutavamo di aderire alla repubblica di Salò».

Dalla nostra redazione

FIRENZE, 17. Condannati all'ergastolo per aver ucciso, durante la guerra, un giovane che voleva denunciare perché non si arruolavano nelle file repubblicane, due siciliani dopo oltre vent'anni di carcere hanno riacquisito la libertà...

Alta lettura della sentenza i due imputati, Matteo Meli di 47 anni, nato a Buffalo, in America, e residente a Capotele di Agrigento, e Francesco Ferrante, di 48 anni, da Militeo di Catania, sono scoppiati in pianto diretto...

Il professor Broglio, rispondendo a una domanda, ha insistito sul fatto che il programma spaziale italiano non ha collegamenti con le industrie americane...

Il problema non è certo quello di rinunciare a questo importante settore della esplorazione scientifica. E però quello di applicarsi con un programma che non conceda nulla, neppure sul piano mediatico, alle mire del Pentagono e della NATO...

Capostazione e deviatore incarcerati per la sciagura sulla Porrettana

Folla commossa ai funerali dei cinque operai travolti dai carri-merci

Dal nostro inviato

PISTOIA, 17. Il capostazione di Corbezzoli Gino Ballestrero ed il deviatore Agostino Calamai si trovano dalle 12 di oggi nel carcere di Santa Caterina in Brana. Si erano presentati spontaneamente nell'ufficio del sostituto procuratore della Repubblica dottor Nannucci...



PISTOIA - Il corteo funebre passa tra due file di folla accorsa a rendere l'ultimo omaggio ai lavoratori caduti (Telefoto Ansa)

L'inchiesta si avvia verso la conclusione: nella ricostruzione della tragedia mancava l'importante elemento costituito dalle versioni che il Ballestrero e il Calamai hanno fornito al magistrato. Sull'interrogatorio dei due, svoltosi questa mattina viene mantenuta una certa riservatezza...

Ma c'è di più. Solo alcuni carri sarebbero stati frenati con alcune zeppe o ceppi. Zeppa di vecchio tipo, mentre, come prescrive il disciplinare, quelli nuovi dovrebbero essere di tipo moderno.

Qualsiasi astronave - aggiunge Gagarin - può presentarsi in un'orbita equatoriale, rispondendo alle domande di un redattore e affermando che «il prossimo volo della Komsomolskaja Pravda, rispondendo alle domande di un redattore e affermando che «il prossimo volo della Komsomolskaja Pravda, rispondendo alle domande di un redattore e affermando che «il prossimo volo della Komsomolskaja Pravda...

Giorgio Sgherri

Si sono costituiti ieri mattina

Introvabile lo studente Pirari

Nuova battuta per scovare l'uccisore dei due poliziotti

Nessuna notizia sulla sorte del commerciante sequestrato dai banditi nuoresi giovedì scorso

Dalla nostra redazione

CAGLIARI, 17. Centinaia di agenti di P.S. di caschi-blu, di carabinieri, sono impegnati da ieri sera in una vasta azione di rastrellamento che interessa Nuoro e i centri vicini...

Le ricerche del Pirari sembrano essere passate in seconda linea: questo potrebbe aver favorito i piani di coloro che sostengono, secondo cui i banditi e amici potenti che potrebbero essere in grado, domani, persino di farlo espatriare o comunque di riuscire a consegnare l'abbigliamento, le scarpe e gli orologi...

MILANO - In una galleria ambrosiana è stata inaugurata una mostra antropologica di Max Ernst, il pittore di Colonia considerato uno dei maggiori esponenti della corrente surrealista. Sono esposte 25 tele, dipinte dal '27 a oggi, e numerosi disegni e tempere.

in poche righe

Lancio Cosmos 159

MOSCA - L'URSS ha lanciato un altro satellite Cosmos 159, destinato a esperimenti scientifici. Il satellite segue una traiettoria a forma di sigaro il cui perigeo è di 380 chilometri e l'apogeo di 60.600.

Mostra di Max Ernst

MILANO - In una galleria ambrosiana è stata inaugurata una mostra antropologica di Max Ernst, il pittore di Colonia considerato uno dei maggiori esponenti della corrente surrealista. Sono esposte 25 tele, dipinte dal '27 a oggi, e numerosi disegni e tempere.

LSO e leucemia

NEW YORK - L'uso dell'LSO può procurare la leucemia. Uno scienziato dell'Università dell'Ohio ha riscontrato un'alta incidenza di alterazioni genetiche nelle cellule sanguigne di un gruppo di persone dedite all'allucinogeno.

Record del fumo

ROMA - Nella graduatoria nazionale dei fumatori più accaniti il primo posto spetta agli abitanti della provincia di Imperia. Nel 1966 hanno consumato a testa kg. 1.995,9 di tabacco con una spesa di 21.806 lire. I più moltiplicati sono i nuoresi: 0,67731 kg. di tabacco (spesa 6048 lire) a testa. Il consumo complessivo di tabacco in tutto il paese è stato di 69.797.114.714 chili per una spesa di 736.639.774.382 lire.

Uccide la moglie

COSENZA - Un manovale, Domenico Laurito, ha ucciso la moglie Severina a colpi di scure inferendo poi sul cadavere. E' accaduto in una casa colonica di Saracena ieri notte durante una violenta lite tra i coniugi. Il Laurito è stato arrestato.

Rogo di raffi

BERLINO - Trentatré ratti bianchi, destinati a esperimenti scientifici, sono morti bruciati nell'incendio di un laboratorio medico. Un fulmine ha appiccato il fuoco all'edificio durante un temporale.

69° Starfighter caduto

BOXX - Un altro Starfighter è caduto in mare tedesco e l'equipaggio è stato salvato. Il 69° aereo dello stesso tipo che l'aviazione tedesca perde nel giro di sei anni.

Dipingeva la sofitudine

NEW YORK - E' morto, all'età di 84 anni, uno dei più noti pittori americani, Edward Hopper. Era conosciuto come il pittore della solitudine della città.

92 milioni al Totò inglese

LONDRA - Una signora inglese, Susan Maddison, di 46 anni, madre di sette figli e proprietaria di una piccola pensione, ha vinto oggi al totocalcio inglese, piazzando una somma di sette scellini e mezzo (circa 630 lire), 52.641 sterline (oltre 92 milioni di lire) esenti da tasse. «Ora posso finalmente riparami» è stato il suo commento.

Sensazionale a Washington

DAL CONGRESSO AL PENTAGONO LE VITTIME DEL RACKET CONTRO GLI ANORMALI

Sono 5000 - Fra gli altri divi del cinema, scienziati, cantanti famosi, rettori universitari - Venticinque milioni pagati alla gang da un deputato

NEW YORK, 17

Cinquemila persone, fra cui un membro del Congresso degli Stati Uniti, un ammiraglio, un generale del Pentagono, i rettori di due università, un divo dello schermo, un dirigente televisivo, un produttore cinematografico inglese, due famosi cantanti, scienziati e professionisti sono stati sfruttati per anni da una gang internazionale specializzata in ricatti a omosessuali.

La notizia è riferita dal New York Times, che informa sull'arresto di una trentina di dirigenti della banda. Secondo l'autorevole quotidiano, un alto ufficiale USA si uccise per non comparire di fronte a una commissione che investigava sullo scandalo: un deputato del Congresso avrebbe invece pagato 40 mila dollari (25 milioni di lire) per soddisfare le richieste dei ricattatori.

Il sistema della banda - rivela il New York Times - era questo: attirare la vittima in una stanza d'albergo, metterla in una situazione compromettente e, a questo punto, far irrompere due gangster che si presentavano come poliziotti. «Vistosi scoperto» - informa l'agenzia AP - «l'uomo il più delle volte metteva mano ai portafogli, accennando a un tentativo di corruzione che veniva prontamente accolto dai falsi agenti».

Secondo il quotidiano, un generale e un ammiraglio pagarono cifre variabili tra i 2.000 e i 5.000 dollari, il produttore cinematografico inglese 3.000 dollari. Il giornale insiste su alcuni particolari: uno scienziato nucleare avrebbe violato i criteri di sicurezza del luogo in cui lavorava, permettendo a due ricattatori di girare liberamente per i reparti del complesso atomico e anche nel settore segreto.

L'inchiesta della polizia non sarebbe mai stata conosciuta, probabilmente, se il foglio di New York non avesse deciso di pubblicare una serie di articoli per denunciare i fatti all'opinione pubblica.

Altri arresti dopo quello del segretario?

Numerosi ex amministratori democristiani del nosocomio sarebbero coinvolti nel grave scandalo

Dal nostro inviato

AVERSA, 17. A chi toccherà ora? Dopo l'arresto del dott. Emanuele Rosano, ex segretario generale dell'ospedale psichiatrico Santa Maria Maddalena, avvenuto nel pomeriggio di ieri, sono in molti a sentirsi trarre il terrore sotto i piedi. Dal vice segretario provinciale della DC, Salvatore Pozzi, presidente dell'ultimo consiglio di amministrazione dell'ospedale, ai componenti il consiglio stesso, i democristiani Genaro Fedele, Beniamino Ferrarino, Emanuele Calabrese, ed il socialista Federico Santilli, ai tre commissari straordinari - Sortini, Truono e Cacci - che negli anni trascorsi hanno retto per brevi periodi di tempo la amministrazione dell'ente.

Il bubbone dell'ospedale psichiatrico di Aversa è esplosivo in tutta la sua virulenza, mettendoci a nudo quanto tempo i comunisti sostenevano circa i sistemi di conduzione amministrativa del nosocomio. Il dossier inviato alla magistratura dal dott. Guido Coletta, commissario straordinario dell'ospedale, contiene tutti gli elementi indispensabili ad acclearare le pesanti responsabilità degli amministratori. Salvatore Pozzi, il presidente dello stesso consiglio di amministrazione, è l'uomo che ha legato il proprio nome al periodo più buio della vita dell'ospedale. E' con lui che comincia la trasformazione dell'ente in uno strumento di sottogoverno, utilizzato per portare voti alla DC attraverso discriminazioni assunzioni e abnorme dilatazioni dell'organico del settore amministrativo. Il dottor Guido Coletta ha individuato precise responsabilità nella gestione amministrativa dell'ente. E' questo occorre dagli atti. Ma veramente stupefacente è la linea da lui adottata per risanare le dissestate finanze dell'ospedale. Il dott. Coletta vorrebbe decurtare le paghe dei 350 dipendenti dell'ospedale per reperire soldi.

Contro questo disegno è in corso una dura lotta da parte del personale del Santa Maria Maddalena, che ha proclamato uno sciopero ad oltranza chiedendo, attraverso le rappresentanze sindacali, l'incontro del prefetto di Caserta e con il ministro della Sanità.

Sergio Gallo

PACE, GRECIA, VIETNAM: oggi i lavoratori rispondono in massa all'appello della CGIL



L'appuntamento è per le 17,30 davanti alla Camera del Lavoro — La sfilata sarà aperta dalla segreteria della Confederazione unitaria — Alle ore 18 il comizio in piazza San Giovanni con Novella — Migliaia di adesioni da fabbriche, scuole, cantieri e dai centri dei Castelli

Dalle fabbriche, dagli uffici, dalle campagne, oggi i lavoratori afflurranno a piazza Vittorio e poi a San Giovanni per dare vita alla grande manifestazione per la pace...

La manifestazione avrà inizio alle 17,30 con il concentramento dei lavoratori a piazza Vittorio da dove alle 18 si muoverà il corteo popolare con alla testa centinaia di bandiere della pace firmate in questi giorni da operai e impiegati di tutte le categorie su tutti i posti di lavoro.

In piazza S. Giovanni parlerà l'on. Agostino Novella, segretario generale della CGIL. Presiederà la manifestazione Agostino Maranetti, segretario della Camera del Lavoro.

La segreteria della Fiom nazionale ha aderito alla manifestazione invitando tutti i metalmeccanici romani a parteciparvi.

Nella foto del titolo: lavoratori della Centrale del latte mentre firmano ieri una bandiera della pace.

Da piazza Vittorio il grande corteo con alla testa le bandiere della pace

TREDICI ORE SOLI IN CASA



Daniela e Stefania Saltali, ora ospitate in un istituto di suore

Lo sconcertante episodio dell'altra notte in una palazzina di Ciampino

Arrestati i genitori dei bimbi abbandonati

Sono accusati di abbandono di minore, maltreatmenti e soppressione di stato civile - Il figlio più piccolo non era stato denunciato all'anagrafe - Il piccino, ricoverato al Bambin Gesù, è gravemente denutrito - Le due bambine sono ospiti in un istituto di suore



Il piccolo Massimiliano fotografato al Bambin Gesù, dove è stato ricoverato in gravi condizioni

E' grave, è molto depresso e il suo organismo si è quasi disintegrato al cibo... a cinque mesi pesa poco più di tre chili... Mentre i sanitari del Bambin Gesù, ieri mattina, emettevano il referto nei confronti del piccolo Massimiliano Saltali...

Lo stato in cui era ridotto il bimbo ha impressionato i militari: poco più di uno scheletro, pesante e nei tre chili. Lo hanno avvolto in una coperta e si sono precipitati dal medico con dotto, dott. Bonomolo...

Un tetto di auto davanti al Senato per protestare contro gli «abusivi»

Piazza Navona «taxi-garage»



Ecco una foto inedita di piazza Navona, invasa ieri mattina da una marea di taxi. I tassisti romani hanno effluato una nuova protesta contro il perdurare del fenomeno degli abusivi.

Gli agenti mobilitati contro gli studenti

Di fronte al Parlamento l'aggressione poliziesca

I ragazzi delle professionali chiedono una legge per regolare la loro posizione - Sciopero all'istituto Pareto

Ieri la polizia ha aggredito di fronte al Parlamento, sono stati trasportati al pronto soccorso del San Giacomo i sanitari che hanno giudicati guaribili in due o quattro giorni...

Il giudice ora è d'accordo: non può più stare a Perugia



Cimino al Policlinico Oggi il trasferimento

Prima della partenza dal carcere-ospedale avranno luogo stamani altri 9 confronti - In ospedale anche la «super-teste» - Udenza conclusiva ad Atene per l'estradizione di Mangiavillano e Anna Di Meo

Ariccia Due giorni nell'aula consiliare

AIPONMI Cini al posto di Ponti?

Due giorni e una notte sono rimasti nell'aula consiliare del Comune di Ariccia i consiglieri comunisti per protestare contro il comportamento della giunta di centro-sinistra.

Cini di Portocannone, il consigliere della destra che è il più di un'occasione ha dato segni di indisciplina nei confronti degli orientamenti del centro-sinistra capitolino, sarà «sistemato» all'ONMI.

Leonardo Cimino sarà trasferito oggi pomeriggio a Roma. Verrà ricoverato nel Centro di rianimazione del Policlinico.

Il trasferimento dell'accusato era stato chiesto numerose volte dalla madre. La povera donna trovava molte difficoltà, anche economiche nel recarsi spesso a Perugia per abbracciare il figlio.

La permanenza di Cimino nella clinica universitaria si preannuncia molto lunga: infatti, se da una parte i medici escludono una fine imminente del ferito, dall'altra nessuno osa sperare in una ripresa.

Un pensionato è stato travolto e ucciso mentre sulla sua bicicletta percorreva viale Marco Polo. Daniele Pisa 65 anni, abita a San Basilio, è stato investito da una «Giulia», condotta da Silvio Stella di 45 anni, che era diretta alla Piramide.

La signora Fiorentini è stata colta da male in taxi, a casa di una crisi di asma e di pressione troppo alta, ed è ricoverata al Policlinico.

Linea Innocenti, 36 anni, via Silvio Pellico 2, è stata arrestata ieri mattina su ordine di cattura per omicidio colposo: la donna, al volante della sua «Appia», alcuni mesi or sono non rispettò uno stop, immettendosi nella Tiburtina, e si schiantò contro una 500, il cui conducente, Michele Stefani, rimase ucciso.

Pensionato in bicicletta travolto e ucciso da un'auto

Saltò lo stop e uccise un uomo: arrestata

Nuovo spavaldo colpo attuato in pieno giorno: due milioni e mezzo di grisby

Rapina a due passi dall'Empire Scaraventata contro un'auto e derubata davanti ai carabinieri

Due giovani hanno affrontato la donna che aveva appena riscosso i quattrini in banca. Violenta colluttazione davanti alla folla. Una camionetta con i carabinieri passa mentre avviene il brigantesco episodio: i militari non si sono accorti di nulla...

Domani alla Garbatella Dibattito fra Trivelli e Palleschi

piccola cronaca

Andace rapina in pieno giorno davanti al cinema "Empire": due giovani hanno affrontato l'amministratore di una società...

Lunedì attivo in Federazione con Berlinguer

VIS Nel pomeriggio trattative al Ministero Escono dalla fabbrica dopo 35 giorni di lotta

Gli operai e i sindacati hanno ricevuto assicurazioni dal sottosegretario Calvi - Altre 48 ore di sciopero alla «Bozzesi»



Stamattina alle 9 i cento operai della VIS, che da 35 giorni occupano l'azienda sulla Tuscolana per protestare contro le condizioni e lo smantellamento della fabbrica, decessu dal gran complesso monopolistico della Fiat...

Conferenza di Occhetto sulla «Popolom progressio»

Conferenza Il giorno

Cifre della città Ieri sono nati 62 maschi e 61 femmine, sono morti 30 maschi e 26 femmine...

La Giunta ne ammette l'esigenza Modifiche radicali al servizio di NU

Ma i provvedimenti che saranno sottoposti all'esame del Consiglio comunale sono ancora inadeguati - In quattro punti le prime misure

Domani attivo degli universitari comunisti

Conferenza sulla prevenzione tumori

Lotta ai tumori I vigili urbani - del quadro della campagna per la repressione dei tumori...

Il partito

CONCERTI

TEATRI

VARIETA'

CINEMA

ACQUISTI FACILI? BUONI ACQUISTO CASTEL FIDET via torino 150

SCHEMI RIBALTE RITROVI

Accademia Filarmónica, SABA, EUROPA, NUOVO GOLDEN, ARGENT, ARIEL, ATLANTE, AUGUSTO, PARIS, PLAZA, QUATTRO FONTANE, GARDEN, GIARDINO, IMPERIALCINEMA, QUINQUINA, RADIO CITY, REAL, QUIRINETA, SALVOLE, STADIUM, TRIUMF, SUPERCINEMA, TREVİ, TRIUMF, VIGNA CLARA, Seconda visione, AFERIC, AIRONE, ALASKA, ALICE, ANIERI, APOLLO, AQUILA, ARALDO, APOLLO, ARALDO, APOLLO, ARALDO.

Lettere al giornale DELTAURIN

Uno studente greco ci ringrazia per la nostra lotta a favore del suo Paese

Le anfore che non valgono nulla quando sono in fondo al mare

Ho letto la notizia relativa alla denuncia da parte della Guardia di Finanza di cinque subacquei tedeschi i quali, nello specchio d'acqua di...

Naturalmente, come è giusto, il materiale è stato sequestrato insieme ad altri pezzi di valore archeologico...

Viva la libertà Viva l'Italia! La Grecia liberata Viva Papandreu

Viva la libertà Viva l'Italia! La Grecia liberata Viva Papandreu, simbolo della democrazia greca!

Una proposta per coordinare la protesta contro i generali greci

Vi scrivo, a nome di un gruppo di amici che lavorano con me al Centro europeo di ricerche nucleari (CERN) a Ginevra...

SanTE TORNAIONI (Portoferraro - Livorno)

Su «Fate l'amore non la guerra» Caro direttore, vorrei pregarla di rinviare il suo regolare letterario...

ACQUISTI FACILI? BUONI ACQUISTO CASTEL FIDET via torino 150

Terze visioni ACHIA: Verso il far West, ADRONICO: Viaggio allucinante, COLONOS: Solo contro tutti, DELLE MINIONI: Marea nutrice, DORIA: Il piombo e la carne, FARE: I voti della vendetta, FOLGORE: Alzati imbroglioni, NOVICINE: Lo spio sagnato, OBERON: Il temerario, ORIENTE: 622 chiamati polizia, PRIMA PORTA: Per 1000 dollari al giorno, PRIMAVERA: Riposo, REGINA: I cavallieri della vendetta, ROMA: La Istanbul ordine di accendere, SALVAMBERTO: Un bikini per di di, CINEMA CHE CONCEDEMO: OGGI LA RIBELLIONE ENVALA, JOLLY: Starbuck, JOLLY: Tre sul divano, LA FENICE: Tre sul divano, NOSTRO OLIMPIA: Cinesema, PALAZZO: La signora e i suoi mariti, PIANOTRONI: Ciclo commedia, PRENESTE: La dimensione della paura, PRINCIPAL: Kriminal, REALTO: Rassegna sovietica, STARDUCK: Il principe di...

Sul movimento operaio siciliano Per una pubblicazione sul Movimento operaio siciliano...

L'ora legale: chiede che ci si ripensino ancora

Associazione Italiana Diabetici Corso d'istruzione gratuito per diabetici

PALAZZO DELLO SPORT UNKO SPETTACOLO - 20 MAGGIO 1967 - ORE 21,15 IL FAVOLOSO SAMMY DAVIS SHOW

Palazzo dello sport, spettacoli e concerti.

Palazzo dello sport, spettacoli e concerti.

Palazzo dello sport, spettacoli e concerti.







I corridori stranieri al Giro d'Italia del cinquantenario

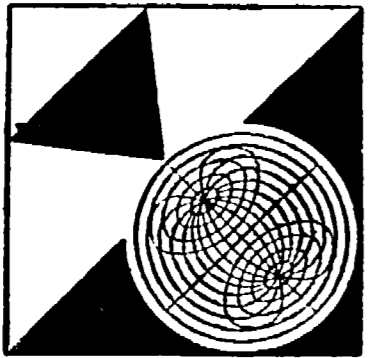
I quattro obiettivi di Anquetil e un'incognita: Merckx



La storia di un volo Parigi-Milano per soddisfare la richiesta del diabolico francese Eddy si è opposto alla venuta di Simpson Anche Perez-Frances sogna

Dalla nostra redazione MILANO, 17. Jacques Anquetil ha puntato i piedi anche a tavola. « Quanto mi date per correre al Giro d'Italia? », ha chiesto senza mezzi termini il campione al suo principale. « Veramente lei ha già un ottimo stipendio », avrebbe risposto l'industriale proprietaria della Bic. « D'accordo, però in occasione del Giro ho sempre ottenuto una quota supplementare », ha osservato Jacques.

STORIA DELLE RIVOLUZIONI



LA RIVOLUZIONE RUSSA

di Giuseppe Boffa volume rilegato di 650 pagine con 1000 fotografie rare e inedite L. 7.500 Editori Riuniti

VACANZE LIETE

RIMINI - RIVABELLA - HOTEL SARA - Tel. 26977

VACANZE MARE-MONTI - Org. S. Giorgio - MISANO ADRIATICO pensione S. Giorgio e Blumero - L. 1300 - 1700 - 2000 - 2400

ICCA MARINA-RIMINI - ALBERGO BALTIC - Via Udine, 70 - Tel. 44767 - Vicino al mare Cucina ottima Servizi privati Giuoco-sett. 1300 1700 - Lugiolo agosto 2500-2700

PER UNA VACANZA SERENA AL MARE INTERPELLATE LA VILLA ISIDE - RIMINI - Tel. 27726 - Via Laurentini, 31 - Bassa 1450 - Lugiolo 1800 - Agosto interpellate tutto compreso, giardinaggio, parcheggio, finanze, soddisfatti perché gusterete una vera e sana cucina romagnola

RICCIONE - PENSIONE AU REA - Viale N. Sauro 46 - Tel. 41931 - Tranquilla, camere balconi, con servizi, cucina casalinga curata dalla gerente - Bagno europeo settembre 1600-1800 - Alta 2600 tutto compreso.

RIMINI - PENSIONE GRILLO - Tel. 28.410 - Trattamento familiare - Camere acqua calda - Cucina genuina - Bassa 1400 Alta 2200 tutto compreso. Gestione proprietaria.

BELLARIA VILLA GIANELLA - Via Po, 7 - 50 m mare confortevole - cucina romana gno'a Bassa 1600 Lugiolo 1800 - Agosto 2100 tutto compreso Giardini Gestione propria.

RICCIONE - HOTEL PENSIONE CLELIA - Tel. 41491 - 50 m spiaggia - Ogni camera con servizi - Cucina - Camere con servizi - Bagno - Giuoco-sett. 1.500-1.800 - 2.100-2.400 - 2.500-3.000 tutto compreso. Interpellateci.

BELLARIA RIMINI - HOTEL GAMBRIUS - Tel. 44266 - Sul mare Autoparco Giuoco-sett. 1800 - Lugiolo agosto 2400-2800

A LASSIO PENSIONE PRINCIPE Centrale. Ottimo trattamento. Prezzi modici. Telefonate n. 46.028.

Dancelli parte, De Rosso resta a casa



MESTRE, 17. Guido De Rosso non potrà partecipare al Giro d'Italia. Questa la forzosa decisione presa dal gruppo sportivo Villafello nella giornata odierna, dopo la visita del prof. Fanlin, primario dell'ospedale di Pieve di Soligo, al corridore. Nel togliere un punto di sutura, il medico ha rilevato un piccolo focolaio d'infezione, cosa inaccettabile per una ferita del genere, ma ciò ha impedito che De Rosso sostenesse l'allenamento preventivo e ha fatto dire al prof. Fanlin: « Caro Guido, mi dispiace, ma dev'essere rinunciato al giro ». Sarà invece alla partenza

Sul ring di Sanremo BOSSI STRAPPA A JOSSELIN IL TITOLO EUROPEO DEI «WELTER»

Carmelo Bossi ce l'ha fatta: da stasera è il nuovo campione di Europa dei pesi welter ed ora guarda con fiducia a Curtis Cokes, il campione del mondo della categoria che venerdì notte fenderà la corona contro Pavilla e successivamente — se la conserverà come è probabile — non avrà difficoltà a concedere una stella all'italiano se la borsa sarà buona.



Bossi stringe la mano a Josselin (seduto) durante le operazioni di peso. round ma Bossi restituì colpo su colpo e nel finale del round successivo con vigorosi attacchi delle due mani mette in difficoltà il transalpino strappandogli il naso e il labbro superiore. Il primo a « toccare » è Josselin, ma Bossi lo « controlla » bene e reagisce con calma. Anche nel secondo tempo il più attivo è il transalpino, pericoloso soprattutto nel gancio sinistro, ma Bossi non si scompone e in un paio di occasioni mette a segno due bei destri. Nell'italiano che si batte per la prima volta sulla lunga rotta delle 15 riprese è evidente la preoccupazione di risparmiare le energie per non cedere nel finale e per poter fronteggiare con più intelligenza il avversario per poi contrarlo con discreta precisione.

Concluso il tennis a Roma

Sorpresa: Roche cede a Mulligan

I campionati internazionali di tennis di Roma si sono conclusi ieri: su sono conclusi con una nuova sorpresa perché l'australiano Roche che era il gran favorito per la finale del singolare maschile (avendo già battuto in altra occasione il suo avversario Mulligan) ha invece ceduto inopinatamente al termine di un match drammatico e ricco di fasi emozionanti.

E' morto Palotas

BUDAPEST, 17. Peter Palotas, il fuoriclasse che aveva rivestito 21 volte la maglia della squadra ungherese di calcio negli « anni d'oro » dal 1930 al 1955, è morto oggi a Budapest, stroncato da un'improvvisa crisi cardiaca.

RISSA AL «GARDEN»



Tiger batte Torres e resta «mondiale»

NEW YORK, 17. Tiger ha battuto ai punti Torres conservando il titolo mondiale dei medio-massimi. È stata una vittoria smentita da stretta misura, ma in fondo meritata e giusta. Perciò è assolutamente inattuabile la zazzara scatenata dai portoricani, venuti al Madison Square Garden per sostenere il loro connazionale Jose Torres: all'annuncio del verdetto hanno inceppato una manifestazione ostile lanciando sul ring e sui tavoli della stampa, sotto i quali si erano rifugiati i giornalisti, tutti gli oggetti a portata di mano, soprattutto bottiglie che hanno finito per ferire molte persone.

La difesa californiana tra i due giudici, Johnny Duan e Joe Eppy, (che hanno assegnato il punteggio a favore di Tiger), e l'arbitro Harold Valan (che ha dato la vittoria a Torres) sta a testimoniare l'equilibrio fra i due pugili nell'arco delle quindici riprese.

Conunque, facendo prova di una resistenza quasi soprannaturale, il forte nigeriano Dick Tiger ha conservato il titolo dei medio massimi, ribadendo così il successo sull'ex campione, il portoricano Jose Torres, al quale aveva tolto il titolo cinque mesi or sono. Il combattimento è stato di una violenza non comune perché i due avversari non si sono risparmiati i colpi. Tiger ha avuto il gran merito di non soccombere verso la fine dell'incontro sotto gli innumerevoli colpi alla testa scocciati da Torres.

Severissimo il giudice sportivo della Lega questa settimana: ben tre giornate di squalifica sono state affibbate a Sivori, due a Dotti (e a Pavoni della Salernitana), una ciascuna a Fogli, Tagliavini e Leoncini. Nella foto: SIVORI.

Le squalifiche

Tre giornate a Sivori Due a Dotti



I GIOCHI ★ I GIOCHI ★ I GIOCHI ★ I GIOCHI

Games section containing puzzles (Dama, Quadrato), a crossword puzzle (PROBLEMA di Dante Pollina), and a cartoon (BUD SAEGENDORF).

Tempestosa manifestazione studentesca

Ritratti di Franco bruciati a Madrid

A Barcellona corteo per il Vietnam: «Con i Vietcong contro l'imperialismo americano!»

Appello di personalità francesi per la Spagna

Fra i firmatari Waldeck Rochet, Mitterrand, Mollet, Aragon

Gran Bretagna e MEC

Wilson conta sui «5» contro il «no» francese

Ma i critici della linea del governo riconoscono il fondamento delle argomentazioni di De Gaulle

Fantani alle Isvestia: si sono fatti buoni accordi

Dalla nostra redazione MOSCA 17. Notevole risalto ha oggi, sulla stampa sovietica, la conclusione degli incontri tra Fantani e Gromiko...

Costituito un «Comitato di solidarietà per i greci»

Aiuti unitari agli antifascisti

Una missione parlamentare si recherà in Grecia

Varsavia

Riunito il Plenum del CC del POUP

Dal nostro corrispondente VARSAVIA 17. Comitati del partito nel lavoro politico e un'informazione dell'Ufficio politico sull'attività internazionale...

Ecco il testo della risposta del nostro ministro alla domanda: come giudica l'esito dei suoi incontri?

«Positivamente. Ci sembra di avere progredito sulla strada delle buone relazioni tra Italia e URSS. Si sono fatti buoni accordi anche i rappresentanti dell'industria italiana pubblica e privata...

Nel momento in cui da parte italiana e da parte sovietica si sottolinea la positività delle buone relazioni reciproche anche agli effetti della causa generale della sicurezza e della pace, la Pravda, per la firma di uno dei suoi più autorevoli commentatori, solleva il delicato tema dei pericoli che incombono sulle libertà democratiche di vari paesi europei...

In riferimento al famigerato piano «Prometeo» tendente a garantire governi fedeli agli Stati Uniti e a immobilizzare le forze popolari con colpi di Stato, di cui si è avuta una esemplare attuazione in Grecia, la Pravda scrive che non c'è alcuna garanzia che pericoli simili non incombono anche su altri membri della NATO. In parecchi di essi, infatti, esistono larghe forze operante e democratiche che gli ultranzigati di Washington chiamano «pericolo comunista». Significativo è d'altro canto il fatto che il colpo di Stato in Grecia sia stato accolto favorevolmente da molti circoli responsabili della RFT, del Paese cioè in cui ci si appresta ad applicare le leggi stragioniste antidemocratiche e in cui il Partito comunista è fuori legge.

Anche negli altri scacchieri, gli strateghi americani non riposano. I generali della SEATO e del CENTO hanno certamente piani complementari al «Prometeo». Il colpo di Stato in Grecia dunque non può che essere esaminato separatamente dallo schema complessivo della strategia americana che, scontrandosi con resistenze sempre più ampie, non solo a livelli dell'opinione popolare, è indotto a puntare le sue carte su tutte le forze estremistiche della reazione che siano disponibili in ogni parte del mondo.

In conclusione la Pravda cita, come un sintomo di giuste preoccupazioni che circolano tra le forze democratiche occidentali, la recente interpellanza del PSUIP sulla capacità del governo italiano di garantire, in ogni circostanza, la legalità democratica.

Varsavia 17. Comitati del partito nel lavoro politico e un'informazione dell'Ufficio politico sull'attività internazionale...

Interveneva per il rispetto dei diritti e dei principi consacrati nei documenti che stanno a base dell'Organizzazione; verso il Comitato internazionale della Croce Rossa (Ginevra), perché intervenisse direttamente in Grecia avvalendosi delle prerogative assegnate a tale organismo.

La missione, effettuata presso il Comitato internazionale della Croce Rossa, è stata pienamente appoggiata dalla Presidenza della Croce Rossa italiana: verso l'Associazione internazionale dei giuristi (Ginevra) affinché possa essere preloso l'invio di osservatori e l'eventuale nomina di difensori nei processi preparati per un numero di cittadini greci, compresi rappresentanti parlamentari. La missione inviata a Ginevra ha partecipato ad una seduta del Comitato direttivo dell'Associazione, trovando nei tevoli consensi alle proposte avanzate in quella sede: verso l'Amministrazione degli Aiuti Internazionali attraverso la rappresentanza italiana affinché intervenisse in favore degli enti che assistono cittadini greci che trovano in Italia per ragioni di studio o di lavoro e affinché venga incontro, nell'esercizio dei suoi compiti istituzionali, ai cittadini greci che hanno cercato scampo all'estero per sfuggire alle conseguenze del colpo di Stato; verso le autorità italiane competenti affinché venga facilitato il passaggio attraverso l'Italia ai cittadini greci diretti verso altri paesi e rinnovato il permesso di soggiorno a coloro che per cause di forza maggiore, hanno necessità di soffermarsi in Italia; verso il Ministero della P.I. affinché vengano adottati provvedimenti straordinari in favore degli studenti greci che, per ragioni inerenti alla situazione determinata nel paese, si trovano nella necessità di essere materialmente e moralmente aiutati.

E' inoltre in preparazione una missione parlamentare che si rechi in Grecia per una diretta osservazione delle condizioni obiettive determinate dagli avvenimenti.

Il Comitato fa appello a quanti nel loro senso democratico e umanitario intendono l'esigenza di dare il loro apporto alle attività che esso già svolge e si propone di sviluppare nell'immediato, grato della collaborazione che potrà venire da quanti sentono l'utilità e il significato di questa opera di doverosa solidarietà umana e civile.

Fanno parte del comitato: la senatrice Alcide Rezza (PLI), l'on. Andolini (socialisti autonomi), il sen. Artom (PLI), la signora Barabebi, il sen. Bartolomei (DC), l'on. Bassi (PSIUP), il sen. Bellusario (DC), il senatore Bergamaschi (PLI), il professor Bucalossi, la senatrice Carettoni (socialisti autonomi), l'on. De Zan (DC), il dr. Di Capua, l'on. Rossetti (DC), l'on. Diaz (PCI), il sen. Di Prisco (PSIUP), il sen. Fenoaltea (PSU), il senatore Simone Gatto (socialisti autonomi), il sen. Giuliano Pasetta (PCI), il sen. Ferruccio Parri, il sen. Salati (PCI), il sen. Schiavetti (PSIUP), l'on. Serbandini (PCI), l'on. Tagliaferri (PCI), il sen. Valenzi (PCI), il sen. Vittorelli (PSU).

Nostro servizio MADRID 17. Gravi incidenti, omni, all'Università di Madrid: gli studenti hanno invaso l'ufficio del preside studentesco, hanno bruciato sulla strada un altro ritratto di Franco e infine hanno ingaggiato una violenta battaglia...

La polizia è intervenuta, si è detto, dopo che gli studenti avevano devastato l'ufficio del preside e bruciato due ritratti di Franco e, al grido ritmato di «Dittatura no, democrazia sí», avevano invaso le strade attorno alla città universitaria. E, staccando irolley dal tram e svelendo pietre, avevano cercato di bloccare il traffico.

Sono intervenuti circa 200 agenti, 50 dei quali a cavallo. Si sono avute almeno quattro cariche, durante le quali gli studenti, sempre lanciando pietre (e in alcuni, si sono ritirati nelle falci, ogni volta uscendo di nuovo e di nuovo imponendo agli agenti.

Anche a Barcellona 200 studenti sono stati oggi protagonisti di una manifestazione, contro la guerra nel Vietnam. I giovani si sono riuniti in pieno centro ed hanno innalzato cartelli con slogan come: «Con i vietcong contro l'imperialismo americano».

Manifestazioni per il Vietnam si erano tenute il mese scorso all'Università di Madrid: durante le quali erano state bruciate sette bandiere americane.

Aldo Trippini

PARIGI 17. Ventiquattro personalità francesi, in gran parte appartenenti alla sinistra, hanno firmato una «dichiarazione sulla situazione attuale in Spagna e sull'aiuto all'opposizione democratica spagnola» in cui si afferma che il governo franchista «con i provvedimenti presi di recente non ha altro scopo che quello di istituzionalizzare il fascismo spagnolo».

Il manifesto, dopo aver affermato che il popolo spagnolo «lotta coraggiosamente per riconquistare l'esercizio delle libertà democratiche», afferma tra l'altro: «Il regime franchista è profondamente ammalato. Nell'Europa occidentale, la Spagna, la quale sta attraversando un periodo particolarmente delicato della sua evoluzione, non può rimanere a lungo sottoposta al regime che tenta di sopravvivere a qualsiasi costo. L'opinione pubblica dell'Europa occidentale è cosciente del dovere di solidarietà».

Nostro servizio LONDRA 17. Malgrado l'ostentata impassibilità di Wilson, la conferenza stampa di De Gaulle ha sensibilmente raffreddato l'atmosfera a riguardo del Mercato comune.

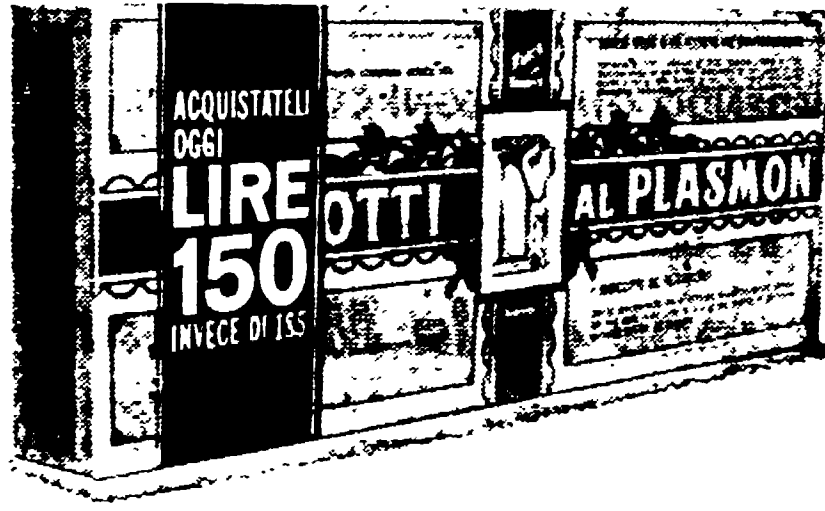
C'è una certa varietà di opinioni sul senso esatto delle parole del generale, ma tutti i circoli inglesi sono d'accordo nel sottolineare quanto difficili rimangono le prospettive del governo nel suo tentativo di «europeo». Negli ultimi tempi, lo sforzo di propaganda governativo ha teso a oscurare i veri problemi che De Gaulle ha ancora una volta elencati: il ruolo internazionale della sterlina, la delicata condizione dell'agricoltura britannica, le relazioni con gli Stati Uniti, la precarietà della bilancia dei pagamenti. Su questi stessi punti avevano ripetutamente attirato l'attenzione quanti, in Inghilterra, sono contrari all'impegno nella «Comunità». Per quest'inglese, la messa a punto di De Gaulle è una conferma che il tentativo è destinato ancora una volta all'insuccesso. Per tutti gli altri (quelli che come dice il Times si rifiutano di prendere il «no» francese come risposta definitiva) l'unico motivo di consolazione, oggi, è il fatto che il presidente francese non abbia esplicitamente bloccato la Gran Bretagna. A questa tesi si affida il Guardian ma l'argomentazione è piuttosto debole e non impedisce una chiara nota di pessimismo.

Parlando alla conferenza dell'industria britannica, il primo ministro ha ad ogni modo dichiarato: «Non desidero pregiudicare le cruciali trattative che dovranno seguire la nostra richiesta di ammissione nella Comunità economica europea. Voglio solo ricordarvi che i punti base della nostra posizione: 1) all'inizio dell'anno disse che non ci saremmo accontentati di un «no» e questo rimane il nostro atteggiamento; 2) non solo siamo ben decisi a far riuscire queste trattative, ma anche a che sia no contante il più rapidamente possibile, per quanto è in nostro potere. L'interesse di tutti impara che si facciano rapidi progressi».

Leo Vestri



Finché crescono, biscotti al Plasmon tutti i giorni. Oggi costano meno!



Perché biscotti al Plasmon tutti i giorni? Perché con i biscotti al Plasmon date al vostro bambino le proteine adatte a lui: le proteine vegetali integrate dalle proteine «nobili» del Plasmon puro. E di proteine, i bambini che crescono, hanno sempre bisogno.

Biscotti al Plasmon: al mattino per colazione. Dopo la pappa di mezzogiorno. A merenda e alla sera sbriciolati nel suo latte. E ogni volta che «ha fame». I biscotti al Plasmon soddisfano le esigenze della dietetica moderna. Perciò sono i biscotti «prima infanzia».

più affermati nel mercato italiano. Acquistateli oggi, perché da oggi, e per poche settimane, i biscotti al Plasmon costano meno! Scatola normale: L. 150 invece di L. 185. Scatola doppia: L. 300 invece di L. 360. Da più di 60 anni pensiamo ai bambini italiani. La Società del Plasmon

Advertisement for 'PELI SUPERFLUI' (eye treatment) and 'G. E. M.' (Gabinetto Estetica Medica).

Advertisement for 'EMORROIDI' (hemorrhoids) and 'CHIRURGIA PLASTICA ESTETICA' (plastic surgery).

Advertisement for 'Biscotti al Plasmon' detailing product benefits and pricing.

Advertisement for 'Biscotti al Plasmon' detailing product benefits and pricing, including a contact list.

Rassegna internazionale

L'Italia, l'URSS e gli USA

Il più spocchioso... e talvolta anche un acido... dei giornali italiani aveva cominciato con l'intimare al ministro degli Esteri...

una pressione crescente che il conduttore si è astenuto a bombardamenti e a intavolare trattative che garantiscono al Vietnam la libertà di scelta...

Alberto Jacoviello

Damasco accusa Tel Aviv di preparare un'aggressione armata con l'appoggio degli USA

Grave pericolo di conflitto fra Israele, Siria ed Egitto



Gorskov denuncia le provocazioni USA

Dalla nostra redazione

L'ammiraglio S. Gorskov, comandante in capo della flotta sovietica, ha dichiarato oggi ad un giornalista...

pure senza gravi danni) sta il fatto stesso che per le manovre sia stata scelta l'area in questione...

Nella telefoto in alto: il momento della collisione fra i due cacciatorpediniere.

12 divisioni israeliane schierate sul confine settentrionale - L'esercito e la milizia popolare siriani mobilitati - L'Egitto invia truppe nel Sinai e ordina alle forze dell'ONU di ritirarsi per non essere coinvolte in una possibile guerra

IL CAIRO, 17. Una situazione di gravissima tensione si è determinata in questi ultimi giorni fra Israele e paesi arabi confinanti...

che finora non lo ha fatto solo perché lo stesso governo libanese, musulmano, i suoi molteplici legami con l'imperialismo...

DALLA 1ª

Francia

dagli insegnanti ai giovani lavoratori. L'immagine che si aveva era di un corteo dominato dalla giovinezza...

NUOVO, DRAMMATICO AVVERTIMENTO SUL RISCHIO DI GUERRA

U Thant: «È in gioco la sopravvivenza umana»

Allarme e cedimento del senatore Fulbright e di altri «critici» della guerra in un messaggio a Ho Ci Min - Il sen. Clark chiede a Johnson di ordinare una tregua illimitata

NEW YORK, 17. Il segretario generale dell'ONU, U Thant, ha rinnovato oggi, in un discorso pronunciato alla Asia Society, il suo ammonimento contro il rischio di un conflitto militare che potrebbe mettere in gioco la sopravvivenza stessa dell'umanità...

In occasione della sua rielezione a Presidente della Repubblica

Tito denuncia i pericoli della aggressione USA

Dal nostro corrispondente

BELGRADO, 17. Il maresciallo Tito, rieletto stamane per la quinta volta presidente della Repubblica dalle camere del Parlamento riunite, ha pronunciato un discorso durante il quale ha dichiarato che gli Stati Uniti si assumono la pesante responsabilità delle conseguenze imprevedibili che possono derivare dalla loro politica di estensione della guerra nel Vietnam...

«Soltanto con la cessazione degli atti aggressivi e la cessazione dei bombardamenti sul Vietnam del Nord - ha detto Tito - possono essere create le condizioni per l'inizio delle trattative tra le parti direttamente interessate al punto di cercare soluzioni pacifiche sulla base degli accordi di Ginevra e in armonia con i diritti legittimi del popolo vietnamita».

Tito ha aperto il suo discorso affermando che la situazione nel mondo è grave. L'escalation nel Vietnam - egli ha detto - e le grandi sofferenze che il popolo vietnamita deve subire nella lotta per la libertà, come anche altre mosse aggressive delle forze imperialistiche (interferenze, organizzazione di complotti militari, ecc.) rappresentano un pericoloso ammonimento a tutte le forze progressive del mondo, le quali debbono essere vigili e intraprendere misure decisive per impedire questo sviluppo delle cose.

Tito ha definito la guerra nel Vietnam «il più brutale attacco ai diritti fondamentali del popolo». «Non c'è dubbio - egli ha continuato - che i maggiori responsabili per questa guerra che sta crescendo ogni giorno e sempre più direttamente minaccia la pace mondiale, sono gli Stati Uniti. L'attuale sviluppo nel mondo e la situazione nel Vietnam dimostrano che nonostante le numerose dichiarazioni, gli Stati Uniti restano sordi di fronte alle richieste della larga opinione pubblica democratica perché sia posto termine alla guerra e tentino di imporre la soluzione esclusivamente con mezzi militari».

Tito ha poi denunciato anche la pericolosa pressione che viene esercitata contro la Siria e la Repubblica araba unita come possibile sorgente di un conflitto mondiale e ha citato l'attività dei neocolonialisti e dei segregazionisti in Africa e gli intrighi internazionali nel Vicino Oriente, per ricordare quale interesse abbiano i popoli a fermare la politica di forza se non vogliono...



Ferdinando Mautino

I «marines» assediati dal FNL a Con Thien

SAIGON, 17. Fonti americane hanno rivelato oggi che il campo trincerato di Con Thien, situato cinque chilometri a sud della zona smilitarizzata, è circondato da quattro giorni da unità del FNL, e che violenti combattimenti si svolgono ogni giorno e sempre a ridosso del perimetro. Una colonna corazzata di marines, che aveva tentato di spezzare l'accerchiamento e di portare rinforzi agli assediati, ha dovuto ripiegare sotto un uragano di fuoco.

Fino a ieri sera, gli americani ammettevano di aver avuto ventisei morti e 222 feriti. E' probabile che le perdite siano aumentate in seguito al fallito tentativo di rompere l'accerchiamento. La flotta infuriata anche in altre località del sud. L'aviazione americana ha effettuato contro la RDV 123 incursioni. Alcune incursioni sono state dirette contro quelle che il portavoce USA ha definito «postazioni di missili terra-aria», ai margini o «all'interno» della zona smilitarizzata del 17. parallelo.

Honduras

Ucciso il capo della polizia segreta

TEGUCIGALPA (Honduras), 17. Il capo della polizia segreta dell'Honduras, capitano Hector Rafael Mayen, è stato ucciso da alcune persone rimaste sconosciute, mentre lasciava un ristorante di Tegucigalpa dove si era recato a seguito ad una telefonata anonima. Mayen ricopriva l'incarico di capo della polizia segreta da circa tre anni e presumibilmente la sua morte è da collegarsi a una vendetta.

RIVEDENDO GLI IMPEGNI CON GLI USA

Wilson ritirebbe truppe dalla Malaysia

Egli stesso lo annuncerebbe a Johnson - Le forze britanniche in Estremo Oriente verrebbero ridotte di oltre la metà

WASHINGTON, 17. Secondo un dispaccio dell'Independent Press da Londra, il primo ministro britannico, Wilson, potrebbe di notificare al presidente Johnson, nell'ambito della Casa Bianca previsto per i primi di giugno, che la Gran Bretagna ha deciso di ridimensionare drasticamente la sua presenza militare in Asia. Wilson addurrebbe motivi finanziari e di politica interna per giustificare la revisione della politica di impegno «ad est di Suez», considerata dagli Stati Uniti un «corollario» del loro intervento nel sud-est asiatico. Nel suo dispaccio, l'Independent Press afferma che Wilson intendeva ora ritirare le truppe in modo «graduale», in modo da «tenere conto della preoccupazione americana nel Vietnam». Il premier britannico intenderebbe inoltre accettare il principio di un coordinamento delle strategie americana e britannica, fondato su un «condominio delle basi britanniche dell'Oceano Indiano». Ma egli considererebbe il ritiro delle truppe «inevitabile».

«Come è noto, l'impegno «ad est di Suez» è stato criticato da vasti settori del partito laburista come una delle principali commissioni del governo laburista britannico con la politica stazionaria di intervento militare in Asia. Nello stesso modo si sono espressi portavoce delle forze politiche più rappresentative del continente. Nei giorni scorsi, il governo cinese ha condannato in una dura nota diplomatica il fatto che quello di Londra abbia fatto di Hong Kong un punto di appoggio per l'aggressione americana al Vietnam. Nel suo dispaccio, l'Independent Press afferma che Wilson intendeva ora ritirare le truppe in modo «graduale», in modo da «tenere conto della preoccupazione americana nel Vietnam». Il premier britannico intenderebbe inoltre accettare il principio di un coordinamento delle strategie americana e britannica, fondato su un «condominio delle basi britanniche dell'Oceano Indiano». Ma egli considererebbe il ritiro delle truppe «inevitabile».

U Thant si consulta con il Cairo

NEW YORK, 17. Il portavoce dell'ONU ha riferito oggi che il segretario generale U Thant ha ricevuto una comunicazione dalla RAG riguardante la forza di emergenza dell'ONU sulla linea di armistizio fra Egitto e Israele. Il funzionario ha detto che il governo della RAG ha inviato un messaggio al comandante della forza dell'ONU, generale Indar J. Rikhye, messaggio che Rikhye ha trasmesso alla volta al segretario generale U Thant.

U Thant, secondo il portavoce, si è incontrato in notata col capo della delegazione egiziana all'ONU El Royy e gli ha chiesto di avere urgentemente circa le intenzioni relative alla presenza della forza dell'ONU nella zona. Il portavoce ha detto che U Thant considera la situazione «una potenza molto preoccupante» e che ha rinviato il suo viaggio in Europa. A Washington il portavoce del Dipartimento di Stato ha dichiarato che gli USA sono decisamente contrari al ritiro della forza dell'ONU, e sostiene da anni «il principio di un suo rafforzamento».

Fenoaltea

governo di Roma e non dal governo di Washington. L'on. Ugo La Malfa non ha però una tale influenza sul presidente della Camera, come si è tentato di sostenere il procedimento contrario anche se ammonta tutto questo di indagine per l'accusa, rivolta ieri in Parlamento alla Camera, di aver interferito negli affari interni italiani spingendo Fenoaltea a dimettersi. Non sappiamo se la Casa Bianca abbia una tale influenza sul nostro ambasciatore a Washington. Quel che sappiamo di certo, però, è che l'invito alla seduzione rivolto agli ambasciatori europei dalle colonne del Washington Post parte da una persona che lo stesso Corriere della Sera riconosce come amico di Johnson. Ce n'è abbastanza, ci sembra, per considerare a questa decisa veste dell'americanismo che è l'on. La Malfa di tacere invece di lanciare la proposta, assolutamente gratuita, di chiamare l'America a esporre le sue ragioni davanti al Parlamento.



Al Comune di Ancona

Nessun accordo per il centrosinistra

I «tumulti» del PSU

Il nostro corrispondente da Pirosco ci informa che nell'ultima seduta del Consiglio comunale di quella località i rappresentanti del PSU si sono scontrati...

Il PRI non ha ottenuto dai suoi ex alleati le «garanzie» che aveva chiesto - Scartata l'ipotesi di una giunta minoritaria DC-PSU - Il Consiglio comunale convocato per lunedì prossimo

Appello per la Grecia delle forze antifasciste

ANCONA, 17. Presso il Circolo «Resistenza» di Ancona si sono riuniti i rappresentanti delle seguenti organizzazioni: le Federazioni provinciali del PRI, PCI, PSU e PSIUP...

Un'iniziativa del Comune di Pesaro

Ventitre madri salvate dall'esame anticancro

Appello alle donne per sottoporsi alla visita preventiva anche nell'anno in corso «E' un dovere morale e sociale» - Brillante successo del depistage di massa

PESARO, 17. Una lettera firmata dal sindaco avvocato Giorgio De Sabbata e dall'assessore alla Sanità, signora Gianna Mengacci...



La iniziativa, come si prevedeva, ha riscosso un notevole successo, visto l'alto percentuale di donne che hanno aderito all'invito dell'Amministrazione comunale...

Umbria

NARNI

La cattiva coscienza e il maldestro tentativo di cercare una qualsiasi copertura ad una manovra antimemorata ha spinto le forze del centro-sinistra di Narni a battere la grancassa dell'anticomunismo.

Umbria

NARNI

La cattiva coscienza e il maldestro tentativo di cercare una qualsiasi copertura ad una manovra antimemorata ha spinto le forze del centro-sinistra di Narni a battere la grancassa dell'anticomunismo.

Umbria

NARNI

La cattiva coscienza e il maldestro tentativo di cercare una qualsiasi copertura ad una manovra antimemorata ha spinto le forze del centro-sinistra di Narni a battere la grancassa dell'anticomunismo.

Al Consiglio provinciale di Perugia

Dibattito sullo sciopero dei dipendenti degli ospedali psichiatrici

PERUGIA, 17. - In una seduta dedicata quasi esclusivamente alla ordinaria amministrazione, un solo argomento ha avuto il primato...

Al termine è stato approvato un ordine del giorno che prende atto delle posizioni espresse dai sindacati e si dà mandato alla giunta provinciale di studiare...

La sede di votazione di tale ordine è stata una fruttata ai piedi del monte...

Al termine è stato approvato un ordine del giorno che prende atto delle posizioni espresse dai sindacati e si dà mandato alla giunta provinciale di studiare...

S. Elpidio a Mare

D.C. e fascisti ancora alleati

S. ELPIDIO A MARE, 17. Nella sua ultima riunione - quella di lunedì 15 maggio - la giunta esecutiva della D.C. di S. Elpidio ha affrontato i problemi politici di questa comunità...

S. Elpidio a Mare

D.C. e fascisti ancora alleati

S. ELPIDIO A MARE, 17. Nella sua ultima riunione - quella di lunedì 15 maggio - la giunta esecutiva della D.C. di S. Elpidio ha affrontato i problemi politici di questa comunità...

S. Elpidio a Mare

D.C. e fascisti ancora alleati

S. ELPIDIO A MARE, 17. Nella sua ultima riunione - quella di lunedì 15 maggio - la giunta esecutiva della D.C. di S. Elpidio ha affrontato i problemi politici di questa comunità...

L'UOMO DI COLOMBO

L'avvocato Angelo Alcini è stato eletto segretario regionale per l'Umbria della Democrazia Cristiana. Il capo dei dorotei, bernini, giunto al vertice della D.C. umbra a testimoniare, faticosamente, il carattere patetico assunto negli ultimi mesi...

Il partito comunista ha chiaramente indicato i due pericoli da evitare: il commissario e l'inserimento fascista. La Democrazia cristiana invece vuole il commissario governativo...

La D.C. si è data già un assetto elettorale nella sua organizzazione con un volto politico che ha il marchio doroteo, di destra. Un volto che agli umbri non piace, tanto è nota la battaglia della nostra popolazione contro gli indirizzi governativi...

Il partito comunista ha chiaramente indicato i due pericoli da evitare: il commissario e l'inserimento fascista. La Democrazia cristiana invece vuole il commissario governativo...

Orvieto: sabato inizia l'attività la galleria «L. Maitani»

Sabato 20, alle ore 18.30, inaugurerà la sua attività la galleria d'arte contemporanea «Lorenzo Maitani»...

Orvieto: sabato inizia l'attività la galleria «L. Maitani»

Sabato 20, alle ore 18.30, inaugurerà la sua attività la galleria d'arte contemporanea «Lorenzo Maitani»...

Orvieto: sabato inizia l'attività la galleria «L. Maitani»

Sabato 20, alle ore 18.30, inaugurerà la sua attività la galleria d'arte contemporanea «Lorenzo Maitani»...

Orvieto: sabato inizia l'attività la galleria «L. Maitani»

Sabato 20, alle ore 18.30, inaugurerà la sua attività la galleria d'arte contemporanea «Lorenzo Maitani»...

Orvieto: sabato inizia l'attività la galleria «L. Maitani»

Sabato 20, alle ore 18.30, inaugurerà la sua attività la galleria d'arte contemporanea «Lorenzo Maitani»...

Orvieto: sabato inizia l'attività la galleria «L. Maitani»

Sabato 20, alle ore 18.30, inaugurerà la sua attività la galleria d'arte contemporanea «Lorenzo Maitani»...

Orvieto: sabato inizia l'attività la galleria «L. Maitani»

Sabato 20, alle ore 18.30, inaugurerà la sua attività la galleria d'arte contemporanea «Lorenzo Maitani»...

Lettere al giornale logo of L'Unità newspaper

Un studente greco ci ringrazia per la nostra lotta a favore del suo Paese

Sono un greco studente in Italia. Vorrei esprimere tutto il mio riconoscimento per la vostra lotta a favore della Grecia libera e democratica...

Le anfore che non valgono nulla quando sono in fondo al mare

Ho letto la notizia relativa alla denuncia della Guardia di Finanza di cinque subacquei tedeschi i quali, nello specchio d'acqua di mare di fronte a Euboea...

Una proposta per coordinare la protesta contro i generali greci

Vi scrivo, a nome di un gruppo di amici che lavorano con me al Centro europeo di ricerche nucleari (CERN) a Ginevra...

Su «Fate l'amore non la guerra»

Care direttore, vorrei proporre di rinviare il suo articolo letterario che firma con la sigla R.U. per la recitazione...

Sul movimento operaio siciliano

Per una pubblicazione sul Movimento operaio siciliano Diego Cigna (deputato del P.S.I. nel 1921)...

Raccogliamo cartoline illustrate

- ANGELICA ANTONI - Str. Sarminegata n. 9 - et. 1 ap. 2 - Constanta - Romania (ha 22 anni)
ANGELA CARPOU - Str. Tabita Butii n. 70 - Constanta - Romania (ha 20 anni)
ANGELA STOTI - Str. Siret Bloc 14, ap. 2 - Pirosco - Romania (ha 19 anni)
ANGELA STOTI - Str. Siret Bloc 14, ap. 2 - Pirosco - Romania (ha 19 anni)
ANGELA STOTI - Str. Siret Bloc 14, ap. 2 - Pirosco - Romania (ha 19 anni)

UMBRIA - sport

Il gioco è fatto?

Sembra proprio fatto il gioco. La partita di calcio disputata tra l'Umbria e l'Umbria di calcio, si è conclusa con un pareggio...